

**Ravenna, 19 aprile 2007** - Si è svolta oggi, presso la sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, la riunione del Comitato Portuale, presieduta da Giuseppe Parrello. Al centro degli argomenti trattati, si segnalano l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2006 e la delibera con la quale l'Autorità Portuale entra nella compagine societaria della Dinazzano Po S.p.A.

#### BILANCIO CONSUNTIVO 2006

Nella seduta odierna del Comitato Portuale è stato approvato il bilancio consuntivo 2006 dell'Autorità Portuale di Ravenna.

L'esercizio finanziario 2006 appena concluso è stato caratterizzato dai limiti e dai vincoli imposti dalla legge finanziaria 2005 - confermati, e sotto determinati aspetti accentuati, con la legge finanziaria 2006, che ha portato a dover riconsiderare le previsioni contenute nel bilancio ed a riesaminare il piano di investimenti di opere pubbliche ed infrastrutturali già programmato.

Ciò nonostante nel 2006 l'Autorità Portuale è riuscita a mantenere una crescita positiva degli investimenti in grandi opere - 18 mln di Euro effettivamente pagati per la realizzazione di opere, ammontare superiore alla media degli anni precedenti - nonché la programmazione e l'avvio di gare che permetteranno di assegnare lavori nei prossimi anni, grazie allo "sblocco" avvenuto con la Legge Finanziaria 2007, per più di 187 milioni di Euro.

Ciò è potuto avvenire grazie al lavoro svolto durante il 2006 che, imprimendo una accelerazione alle progettazioni, consente di prevedere, nel corso del 2007, la conclusione di opere per più di 50 milioni di Euro (tra le altre il completamento di banchine lungo la riva sinistra del Canale Candiano e a Marina di Ravenna nella zona dei circoli nautici, la realizzazione dell'illuminazione e di un tratto di banchina lungo il Canale Piombone e la ristrutturazione della via Baiona), nel 2008 per circa 60 milioni di Euro (per interventi, tra i quali quelli di approfondimento dei fondali a -11,50 mt, la realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano e di nuove banchine in penisola Trattaroli) e che entro il 2009 si attivino lavori per oltre 77 milioni di Euro (si allega dettaglio degli interventi che si concluderanno entro il 2007, entro il 2008, delle prossime gare e delle nuove opere).

L'avanzo d'amministrazione del Bilancio Consuntivo 2006 ha permesso all'Ente di prevedere per il 2007 l'importo di oltre 5 milioni di Euro, derivanti dall'autofinanziamento, che saranno utilizzati per la realizzazione, già nel corso dello stesso 2007, di opere finalizzate all'approfondimento dei fondali a -14,50 mt. (progettazione, realizzazione nuove banchine, analisi ambientali).

Ulteriore dato importante è la riduzione dell'ammontare di alcune voci, tra cui quella delle spese intermedie (e ciò anche a costo di notevoli problemi in relazione, per esempio, all'illuminazione ed alla pulizia delle arre portuali) e di funzionamento dell'Ente, sia quale segno di continuità con una politica di contenimento avviata già nell'anno 2005 che in ottemperanza a quanto prescritto nella Legge Finanziaria 2005 e nel cosiddetto Decreto Bersani.

Esempi significativi sono le riduzioni applicate alle spese promozionali, di rappresentanza e di pubblicità che non hanno superato il 40% dell'importo dell'anno 2004 con un conseguente calo, rispetto al 2005, di circa 116 mila euro e quelle per le consulenze che hanno subito una flessione ancora maggiore rispetto al 2004 passando da 130.000 Euro a poco più di 33.000 Euro.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del conto Consuntivo 2006 dell'Autorità Portuale, alla luce della verifica di regolarità della gestione da questa svolta durante l'anno.

A conclusione dell'illustrazione del Bilancio, il Presidente Parrello ha commentato l'andamento dei traffici del 2006, andamento positivo - come è già stato detto in altre circostanze - e che è confermato dal trend registrato nei primi tre mesi del 2007. Durante questi primi mesi dell'anno, infatti, molti prodotti segnano una crescita, sebbene il mix delle merceologie in aumento sia sempre più composto da una ristretta gamma di prodotti. Va rilevato in ultimo che, nel settore container si è avuto un andamento positivo sia nell'ultimo trimestre del 2006 (+13%), sia nei primi tre mesi di quest'anno (oltre il 20%).

#### DINAZZANO PO

La partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna alla Società Dinazzano Po. società per azioni interamente partecipata da soggetti pubblici (*Azienda Consorziale Trasporti* - A.C.T. di Reggio Emilia, FER S.r.l., ed ora anche Autorità Portuale di Ravenna e SAPIR S.p.A.) rientra nel quadro più ampio delle politiche che a livello regionale si intende attuare di sostegno e sviluppo della logistica e dell'intermodalità. In questo caso si auspica di promuovere un rilancio del combinato terrestre in una logica di sistema che veda, anche a livello regionale e nazionale, una rete di terminal integrati ed interconnessi, omogenei sia per caratteristiche operative che per servizi offerti. La partecipazione dell'Autorità Portuale a questa Società è volta altresì a dare a tutti terminalisti del porto di Ravenna la possibilità di completare l'offerta di servizi alla propria clientela e di beneficiare di migliori tariffe ferroviarie.

Autorità Portuale di Ravenna

[www.port.ravenna.it](http://www.port.ravenna.it)

Tel 0544/424534 - Cell. 320/4397852